



Comune di Santa Cristina Gela

Citta Metropolitana di Palermo

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 20 NOVEMBRE 2018

OGGETTO:	Modifica del regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani (Approvato con deliberazione di C.C. n. 17/2016).
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTI del mese di NOVEMBRE alle ore **16,00** nella sala degli Archi di Via Regina Margherita, in seguito a determinazione Presidenziale, il Consiglio è convocato, in sessione ordinaria prevista dall'art. 31 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai signori a norma dell'art. 48 dell'O. EE. LL., risultano all'appello nominale:

	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	GELARDI	Anna	Presidente	X	
2	SCUDERI	Annalisa	Consigliere	X	
3	BARRALE	Girolamo	Consigliere	X	
4	BELLONE	Maria	Consigliere	X	
5	FUSCO	Giuseppe	Consigliere	X	
6	PALERMO	Pasquale	Consigliere		X
7	GUTTADAURO	Filippo	Consigliere		X
8	CLESCERI	Ciro	Consigliere	X	
9	CATALANO	Antonino	Consigliere	X	
10	MANDALÀ	Marisa	Consigliere	X	
11	SCIARABBA	Antonino	Consigliere		X
12	SALERNO	Anna Maria	Consigliere		X

Assume la presidenza il Presidente Sig. GELARDI Anna , che assistito dal Segretario Dr. Giuseppina BUFFA dichiara valida e legale la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Richiede si sottoporre al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente oggetto:

Modifica del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI AGLI URBANI - Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2016

PREMESSO

Che questo Consiglio Comunale ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2016 il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI AGLI URBANI**;

Visto l'art. 160, L.R. n. 25/1993;

Visto l'art. 192, D.L. 152/2006;

Vista la Circolare dell'Assessorato del Territorio e dell'ambiente, 29 luglio 2008;

PRESO ATTO

Che ai sensi della L.R. 1 settembre 1993, n. 25 - Interventi straordinari per l'occupazione produttiva in Sicilia, comma 1, *"Le province regionali svolgono obbligatoriamente l'attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera f, della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati"*;

RILEVATO

Che ai sensi dell'Art. 36, comma 2, del Regolamento in oggetto, è specificato che in caso di abbandono di rifiuti *"in mancanza dell'individuazione del responsabile, i rifiuti di cui al comma 1 sono di norma raccolti ed avviati alle successive fasi di smaltimento a cura del Gestore del servizio"*;

Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del C.C.;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani - Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2016



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Sindaco

PROPONE

Tutto ciò premesso, la seguente modifica dell' Art. 36 - Rifiuti abbandonati sul territorio

Dal vigente:

Art. 36 - Rifiuti abbandonati sul territorio

- 1) Ai sensi dell'art. 192 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico è a carico del responsabile, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli art. 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 2) in mancanza dell'individuazione del responsabile, i rifiuti di cui al comma 1 sono di norma raccolti ed avviati alle successive fasi di smaltimento a cura del Gestore del servizio;
- 3) sono esclusi dal servizio i rifiuti derivanti dalla pulizia delle acque di fiumi e canali, la cui raccolta e smaltimento sono a carico degli Enti competenti alla gestione dei corsi d'acqua medesimi.

Al modificato

Art. 36 - Rifiuti abbandonati sul territorio

- 1) Ai sensi dell'art. 192 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico è a carico del responsabile, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli art. 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 2) in mancanza dell'individuazione del responsabile dell'abbandono del rifiuto, i rifiuti di cui al comma 1 sono raccolti ed avviati alle successive fasi di smaltimento nelle seguenti modalità:
 - a) a cura del Gestore del servizio, se all'interno del perimetro del centro abitato;
 - b) a cura della Città Metropolitana (ex Provincia Regionale) nelle parti di territorio esterne al perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 160 della L.R. 25/1993;
- 3) sono esclusi dal servizio i rifiuti derivanti dalla pulizia delle acque di fiumi e canali, la cui raccolta e smaltimento sono a carico degli Enti competenti alla gestione dei corsi d'acqua medesimi.



Il Sindaco
Massimo Diano

Oggetto: Modifica del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI AGLI URBANI - Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 L.n. 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1 lett. i) della L.R. 48/91, si esprime parere FAVOREVOLE



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Francesco Matranga

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be "F. Matranga".

4° Modifica del regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani (Approvato con deliberazione di C.C. n. 17/2016).

Illustra la proposta il Sindaco, rappresentando che la modifica del regolamento al comma 2 dell'art. 36, nasce dall'esigenza di adeguare il regolamento alle prescrizioni della L.R. 25 del 1993 che incardina la competenza in capo alla provincia, nel caso in cui si rinverano rifiuti, fatta salva l'eccezione che si individui il responsabile. Questa declinazione di responsabilità ha ripercussioni da un punto di vista economico;

Il Consigliere Mandalà rileva che tale modifica fa correre il rischio a fronte del lassismo che c'è nei livelli di governo più alti, di mancato intervento, con ripercussioni sul territorio e sulla cittadinanza, oltre che di carattere economico.

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

UDITA l'illustrazione del Sindaco;

VISTI i prescritti pareri favorevoli;

CON voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni e il dispositivo di cui alla proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COM.LE







Mandalà Marisa

Sig.ra GELARDI Anna

DR. BUFFA Giuseppina

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N°10/2018



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, è stata pubblicata con affissione all'Albo Pretorio per la durata di gg.15 e che durante tale periodo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Affisso il _____

Defisso il _____

IL MESSO COMUNALE
Catania

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. BUFFA Giuseppina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge regionale n.44 del 03 dicembre 1991

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ;
- È divenuta esecutiva il _____ , 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 L.R. 44/91) non essendo pervenuta alcuna richiesta di sottoposizione a controllo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. BUFFA Giuseppina